

REPUBBLICA
ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO
contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014

DECRETO n. 1018 del 28.5.2021

Intervento: Patto per il Sud – ME 17631 - "Salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della chiesa Sacra Famiglia" - Comune di Antillo - Codice ReNDiS 19IRA57/G1 - Codice Caronte SI_1_17631 - CUP J59D16001760001 - CIG ZDC2D1FCA2

Presa d'atto perizia di variante - Approvazione nuovo quadro economico – Disimpegno somme

IL SOGGETTO ATTUATORE

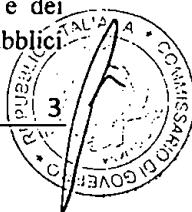
- Vista** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art.15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 maggio 2015, modificativo del DPCM 24 febbraio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10 comma 11 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L. 116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;



Vista	la Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” art. 1, comma 512 che prevede “Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l’attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all’articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
Visto	il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
Vista	la Delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015 “Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”;
Vista	la Delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati “Patti per il Sud”;
Vista	la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
Vista	la Circolare n. 1 del 5 maggio 2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie;
Visto	il “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
Vista	la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato

approvato lo schema di “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;

- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ex lege 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell’Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell’art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell’ambito Patto per il Sud, area tematica “Ambiente”, obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento “Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017”;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell’Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: “Patto per il SUD - Regione Sicilia. Area Tematica “Ambiente” obiettivo strategico ‘Dissesto idrogeologico’. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO.” che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l’attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell’area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;
- Visto** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»”;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici



relativi a lavori, servizi e forniture” (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016);

- Visto** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50” (G.U. Serie Generale n. 103 del 5 maggio 2017- aprile 2016-Suppl. Ordinario n. 22);
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 1 di attuazione del Codice, recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 973 del 14.09.2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 138 del 21 febbraio 2018;
- Viste** Linee guida ANAC n. 3 di attuazione del Codice, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 1007 del 11 ottobre 2017;
- Viste** Linee guida ANAC n. 4 di attuazione del Codice, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con deliberazione del Consiglio n. 206 del 01 marzo 2018;
- Considerato** che il progetto individuato con codice interno ME 17632, dal titolo “*Consolidamento a valle della frazione Romito a salvaguardia del centro abitato*” - Comune di Antillo - Codice ReNDiS 19IR617/G1 - Codice Caronte SI_1_17632, è tra quelli individuati nel “Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”;
- Visto** il Decreto n. 286 del 25 maggio 2017 con cui il geom. Sebastiano Costa, in servizio presso l’UTC del Comune di Antillo, è stato confermato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** l’Accordo Interistituzionale sottoscritto il 12 giugno 2019 tra il Commissario di Governo per l’Attuazione degli interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico ex Legibus n. 116/2014 e n. 164/2014 e la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Speciale per la Progettazione;
- Visto** il Decreto n. 810 del 12 giugno 2019 con il quale, tra l’altro, si è preso atto del suddetto l’Accordo Interistituzionale sottoscritto il 12 giugno 2019 tra il Commissario di Governo per l’Attuazione degli interventi di Mitigazione del Rischio Idrogeologico e la Presidenza della Regione Siciliana – Ufficio Speciale per la Progettazione;
- Vista** la nota prot. n. 4829 del 10 luglio 2019 con la quale il dott. Salvo Puccio, nella qualità di coordinatore del gruppo di progettazione come stabilito all’ art. 3 del suddetto Accordo, ha trasmesso al dott. Maurizio Croce, Soggetto Attuatore della Struttura Commissariale contro il Dissesto Idrogeologico, e all’ing. Leonardo Santoro, Dirigente dell’Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana, l’elenco dei primi sei interventi da avviare per effetto dello stesso Accordo Interistituzionale;
- Vista** la Disposizione n. 31 del 23 ottobre 2019 con la quale lo scrivente Ufficio, ha preso atto dell’elenco degli interventi nonché della composizione del gruppo di progettazione di cui al predetto Accordo Interistituzionale;
- Vista** la nota prot. n. 3205 del 30 ottobre 2019, acquisita agli atti in data 31.10.2019 con prot. n. 7636,

con la quale il Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana ha trasmesso i sei progetti esecutivi delle indagini geognostiche corredati dai relativi allegati tecnici, tra cui quello relativo all'intervento individuato con codice interno ME 17631, dal titolo *"Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di canigliari zona ovest e della zona chiesa Sacra Famiglia"* - Comune di Antillo - Codice ReNDiS 19IRA573/G1 – Codice Caronte SI_1_17631;

Vista la nota prot. n. 3205 del 30 ottobre 2019, acquisita agli atti in data 31.10.2019 con prot. n. 7636, con la quale il Dirigente dell'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana ha trasmesso i sei progetti esecutivi delle indagini geognostiche corredati dai relativi allegati tecnici, tra cui quello relativo all'intervento individuato con codice interno ME 17631, dal titolo *"Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della zona chiesa Sacra Famiglia"* - Comune di Antillo - Importo € 1.800.000,00 - Codice ReNDiS 19IRA57/G1 - Codice Caronte SI_1_17631;

Visto il Parere del RUP n. 06 del 29.04.2019 con il quale lo stesso ha espresso parere favorevole e ha approvato il Progetto del piano esecutivo delle indagini geognostiche per i lavori di *"Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della zona chiesa Sacra Famiglia"* redatto in data 30.10.2019 dall'Ufficio Speciale per la Progettazione della Regione Siciliana per un importo complessivo di € 41.557,00;

Vista la Dichiarazione di conformità elaborati in pdf con la quale il RUP ha dichiarato che i lavori previsti negli stessi elaborati progettuali sono conformi agli atti e si riferiscono puntualmente ai lavori in oggetto;

Visto il Decreto n. 803 dell'8 maggio 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice interno ME_17631 ANTILLO *"Consolidamento e salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della zona chiesa Sacra Famiglia"* - Importo € 1.800.000,00 - Codice ReNDiS 19IRA57/G1 – Codice Caronte SI_1_17631, si è provveduto ad approvare il relativo quadro economico e finanziare il piano esecutivo delle indagini geognostiche dell'intervento per un importo complessivo di € 41.557,00;

Visto il Decreto a contrarre n. 935 del 27.05.2020 con cui, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016, è stato autorizzato l'affidamento delle indagini geognostiche e prove di laboratorio propedeutiche alla progettazione dell'intervento ad un operatore economico iscritto all'Albo Imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo, da selezionare nel rispetto dei principi sanciti dall'art.30, comma 1, del Codice;

Vista la nota prot. n. 2536 del 28.05.2020 con la quale è stato affidato il servizio in oggetto all'operatore economico PSAILA AMBIENTE S.r.l., iscritto all'Albo Imprese dell'Ufficio del Commissario di Governo;

Vista la pec del 12.06.2020, acquisita agli atti in data 15.06.2020 con prot. 2779, con la quale la società PSAILA AMBIENTE S.r.l. ha accettato formalmente l'affidamento di cui sopra;

Visto il contratto per l'affidamento dei servizi di Indagini geognostiche e prove di laboratorio, sottoscritto in Palermo in data 28 luglio 2020, rep. n. 345/2020, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico PSAILA AMBIENTE S.r.l., per un importo di € 21.739,30 al netto dell'I.V.A., di cui € 20.675,90 per lavori ed € 1.063,40 per oneri di sicurezza;

Visto il Decreto n. 1449 del 12 agosto 2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è preso atto del contratto per l'esecuzione delle indagini geognostiche e delle prove di laboratorio;



- Visto** il Decreto n. 1761 del 7 ottobre 2020 con il quale il dott. geol. Mario Leta è stato nominato quale Direttore dell'Esecuzione ai sensi dell'art. 111 comma 2 del codice, relativamente all'esecuzione delle indagini geognostiche e prove di laboratorio;
- Vista** la nota prot. n. 11032 del 30.11.2020 con la quale il Direttore dei Lavori ha trasmesso il Verbale di consegna parziale dei lavori del 06.11.2020 nel quale sono stati specificati i giorni utili per le lavorazioni, pari a n. 35 giorni naturali e consecutivi;
- Visto** il Verbale di sopralluogo del 27.11.2020 con il quale il Direttore dei Lavori, d'intesa con il Rup, ha stabilito di procedere, in attesa della perizia di variante, alla sospensione dei lavori da comunicare con apposito verbale;
- Vista** il Verbale di sospensione dei lavori, prot. n. 11034 del 30.11.2020, con il quale il Direttore dei Lavori ha ordinato la sospensione degli stessi a far data dal 01.12.2020;
- Visto** il Decreto n. 1061 del 26/05/2021 con il quale:
- si è approvato il Quadro Economico dell'intervento, per un importo complessivo di € 35.446,94, e, al contempo, è stato impegnato il suddetto importo, a valere sulle somme finanziate con Decreto n. 803 dell'8 maggio 2020;
 - si è disposto il pagamento dell'importo di € 23.058,00 IVA inclusa in favore dell'operatore economico PSAILA AMBIENTE S.r.l., relativo allo Stato di avanzamento n. 1 a tutto il 27 novembre 2020;
- Vista** la perizia di variante, corredata di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, acquisita agli atti in data 10/05/2021 con prot. n. 5787, redatta dal D.L. ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016, approvata dal RUP, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 12/2011 con parere n. 6 del 12/04/2021, acquisito agli atti in data 19/05/2021 con prot. n. 6245;
- Ritenuto** di prendere atto della perizia di variante e, pertanto, approvare anche in linea amministrativa il seguente quadro economico, parte integrante della perizia, il cui importo complessivo è pari ad € 34.408,00:

ME 17632 ANTILLO - QUADRO TECNICO ECONOMICO VARIANTE			
			TOTALI
A	LAVORI		
	Importo dei lavori	€ 25.804,95	
	Oneri per la sicurezza	€ 1.352,62	
A2	importo soggetto al ribasso	€ 24.452,33	
	importo del ribasso	€ 4.890,47	
A1	Lavori al netto del ribasso	€ 19.561,86	
A2	oneri per la sicurezza	€ 1.352,62	
	Lavori al netto del ribasso compresi oneri		€ 20.914,48
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	I.V.A. sui lavori (22% su A)	€ 4.601,19	
B2	Imprevisti compreso IVA	€ 2.854,16	
B3	Oneri di occupazione temporanea	€ 2.000,00	
B4	Indagini archeologiche	€ 2.000,00	
B5	Incentivi per funzioni tecniche 2% di A	€ 538,17	

B6	Spese strumentali e sopralluoghi	€	1.500,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	€	13.493,52
	TOTALE	€	34.408,00

Ritenuto di dover disimpegnare l'importo di € 1.038,94, di cui € 824,82 per Lavori (voce A), € 181,46 per IVA sui Lavori (voce B1), € 32,66 per Incentivi (voce B5) derivante dalla differenza tra l'importo già impegnato con decreto n. 1061 del 26/05/2021, pari ad € 35.446,94, e l'importo del quadro tecnico economico, sopra riportato, rimodulato a seguito della perizia di variante;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 10 del decreto legge n. 91 del 24 giugno 2014, convertito dalla legge 11 agosto 2014 n. 116;

DECRETA

Articolo 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Articolo 2 **Di prendere atto**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **ME 17631** - *"Salvaguardia dell'abitato di Canigliari zona ovest e della chiesa Sacra Famiglia"* - Comune di Antillo - Codice ReNDiS 19IRA57/GI - Codice Caronte SI_1_17631, **della perizia di variante redatta dal direttore dei lavori ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e ss.m.ii, approvando, al contempo, in linea amministrativa, il relativo quadro economico, per un importo complessivo pari ad € 34.408,00, come di seguito riportato:**

ME 17632 ANTILLO - QUADRO TECNICO ECONOMICO VARIANTE			
			TOTALI
A	LAVORI		
	Importo dei lavori	€	25.804,95
	Oneri per la sicurezza	€	1.352,62
A2	importo soggetto al ribasso	€	24.452,33
	importo del ribasso	€	4.890,47
A1	Lavori al netto del ribasso	€	19.561,86
A2	oneri per la sicurezza	€	1.352,62
	Lavori al netto del ribasso compresi oneri		€ 20.914,48
B	SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	I.V.A. sui lavori (22% su A)	€	4.601,19
B2	Imprevisti compreso IVA	€	2.854,16
B3	Oneri di occupazione temporanea	€	2.000,00
B4	Indagini archeologiche	€	2.000,00
B5	Incentivi per funzioni tecniche 2% di A	€	538,17
B6	Spese strumentali e sopralluoghi	€	1.500,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMM.NE	€	13.493,52
	TOTALE	€	34.408,00

Articolo 3 Di disimpegnare l'importo complessivo di € 1.038,94, quale economia registrata a seguito dell'approvazione del nuovo quadro economico di cui all'art. 2 del presente decreto, a valere sulle somme impegnate con Decreto n. 1061 del 26/05/2021.

Articolo 4 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al R.U.P., nonché al Servizio Economico e Finanziario, all'ufficio Monitoraggio e all'ufficio Gare della Struttura del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore

(Dott. Maurizio Croce)

